

Osservatorio delle politiche occupazionali e del lavoro

Politiche attive, passive e altre misure



I dati relativi al periodo 2020-2024 riportati nel presente Report Statistico si riferiscono ai beneficiari di politiche attive del lavoro, alle prestazioni di disoccupazione (Disoccupazione agricola, NASPI, DIS-COLL) e ad altre misure (Mobilità, LSU)



Statistiche in breve

A cura del Coordinamento Generale
Statistico Attuariale

Novembre 2025

OSSERVATORIO DELLE POLITICHE OCCUPAZIONALI E DEL LAVORO

Novembre 2025

Sezione politiche attive del lavoro

La serie storica riportata nell'Osservatorio¹ copre il periodo dal 2020 al 2024 (Prospetto 1).

Prospetto1. NUMERO MEDIO DI BENEFICIARI PER CATEGORIA DI INTERVENTO. ANNI 2020 - 2024 (*)					
Categoria	2020	2021	2022	2023	2024
Contratti a causa mista	546.294	555.737	578.435	592.206	585.414
Incentivi all'occupazione - tempo indeterminato	422.507	459.710	431.081	475.035	508.192
Incentivi all'occupazione - tempo determinato	42.746	49.999	82.006	52.946	49.099
Incentivi all'occupazione - stabilizzazione dei posti di lavoro	86.476	101.442	120.827	114.698	115.097
Integrazione dei disabili	2.991	3.179	3.113	3.393	3.359
Agevolazione Decontribuzione Sud	1.819.612	1.734.916	1.986.963	2.127.594	2.018.263

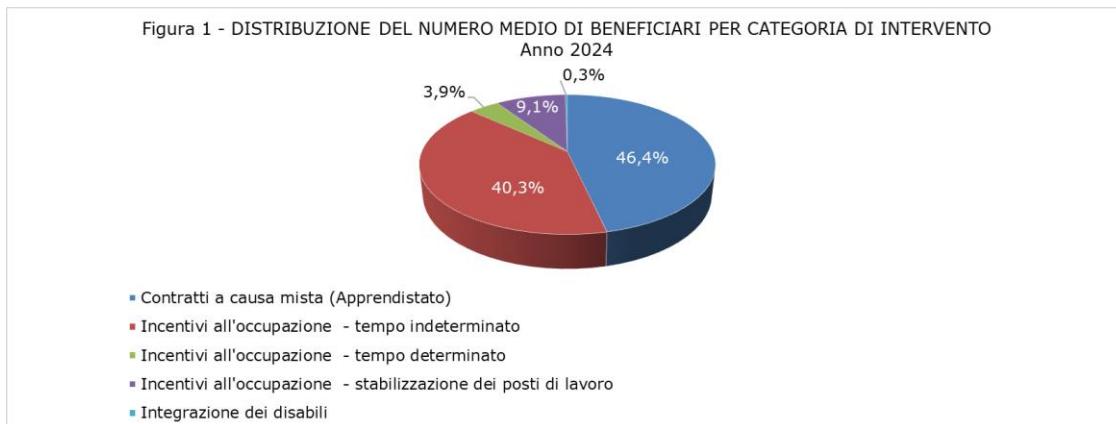
(*) Per alcune agevolazioni il numero medio è stato calcolato tenendo conto dei mesi di presenza dall'inizio del periodo di attivazione dell'intervento.

Come si può osservare, il numero medio di lavoratori beneficiari di politiche attive risulta, nel complesso, in lieve crescita fino al 2023. Tale andamento è riconducibile all'introduzione delle nuove agevolazioni contributive avviate nel 2020, anno segnato dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia di Covid-19. In quel periodo, il rallentamento dell'occupazione e delle dinamiche del mercato

¹ I dati relativi al periodo 2020-2024 sono pubblicati sul sito Inps nell'Osservatorio delle politiche occupazionali e del lavoro (<https://servizi2.inps.it/servizi/osservatoristatistici/10>) e si riferiscono ai soli incentivi gestiti a livello nazionale dall'Istituto. Per effetto degli arrotondamenti, i totali delle tavole possono non coincidere tra loro per qualche unità in più o in meno.

del lavoro ha favorito, nel tempo, un progressivo aumento del numero di lavoratori assunti con incentivi.

Nel 2024, invece, si registra una leggera flessione rispetto all'anno precedente. Fanno eccezione le stabilizzazioni e, in misura maggiore, gli incentivi per le assunzioni a tempo indeterminato che, insieme all'apprendistato, costituiscono le tipologie di incentivo più utilizzate (rispettivamente il 40% e il 46%).



Tra gli interventi di maggiore rilevanza rientra *l'Agevolazione Decontribuzione Sud*, introdotta dall'art. 27 del DL 104/2020. La misura, attiva dal mese di ottobre 2020, prevede un'agevolazione contributiva per favorire l'occupazione nelle aree svantaggiate del Paese². Il beneficio spetta per tutti i rapporti di lavoro, già instaurati o di nuova attivazione, a condizione che la prestazione lavorativa sia svolta nelle regioni del Mezzogiorno. Pur non configurandosi come un incentivo all'assunzione, bensì come un beneficio contributivo per l'occupazione, si è ritenuto opportuno includere l'agevolazione in questo Osservatorio, in ragione della sua ampia applicabilità³. Proprio perché può essere riconosciuta alla generalità dei rapporti in essere, nel 2024 i contratti di lavoro a tempo indeterminato rappresentano il 79% del totale dei rapporti agevolati con tale misura (Prospetto 2).

Il Prospetto 2 illustra l'andamento delle principali tipologie di intervento nel periodo considerato. Nel 2024 si osserva una lieve flessione del numero di lavoratori assunti in apprendistato e delle relative trasformazioni a tempo indeterminato. Prosegue, inoltre, l'applicazione dei nuovi esoneri contributivi introdotti dalla legge 178/2020, volti a mitigare gli effetti negativi sull'occupazione derivanti dall'emergenza Covid-19.

Tali misure sono state successivamente prorogate al 2023 con la legge 197/2022 e reintrodotte per il 2024 dal DL 60/2024, con validità per le assunzioni

² Si tratta delle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna.

³ La Commissione europea, con decisione C(2023) 9018 *final* e C(2024) 4512 *final*, ha prorogato l'applicabilità della decontribuzione in oggetto fino al 30 giugno 2024 e solo per i rapporti di lavoro sottoscritti entro tale data la proroga è estesa fino al 31 dicembre 2024. Informazioni più specifiche riguardanti le nuove assunzioni effettuate utilizzando la Decontribuzione Sud, sono reperibili sul sito dell'INPS nell'Osservatorio sul mercato del lavoro.

effettuate a partire da settembre 2024. Si tratta, in particolare, dell'esonero totale dei contributi per le assunzioni e trasformazioni a tempo indeterminato di giovani e donne⁴.

Si evidenzia infine l'importante aumento delle stabilizzazioni di lavoratori impegnati in lavori socialmente utili (ex LSU) riscontrato già dal 2022, conseguenza delle diverse procedure di stabilizzazione previste dalla L.160/2019.

Prospetto2. NUMERO MEDIO DI BENEFICIARI PER PRINCIPALI TIPOLOGIE DI INTERVENTO.
Anni 2020 – 2024 (*)

Tipologia di intervento	2020	2021	2022	2023	2024
Contratti a causa mista					
Apprendistato	546.294	555.737	578.435	592.206	585.414
Incentivi all'occupazione - tempo indeterminato					
Assunzioni agevolate di ultracinquantenni e di donne - tempo indeterminato	27.313	26.340	21.466	21.026	21.086
Sgravio contributivo totale per i lavoratori svantaggiati impiegati nelle cooperative sociali	27.495	28.378	29.019	29.225	28.951
Incentivo all'assunzione di giovani ammessi al programma 'Garanzia Giovani' - tempo indeterminato	10.274	22		3.829	4.355
Incentivo per assunzione di lavoratori beneficiari o destinatari di NASPI	5.028	4.159	3.998	4.595	4.355
Esonero Giovani: esonero contributivo per nuove assunzioni avvenute dal 1/1/2018 di giovani a tempo indeterminato	248.862	224.465	132.759	90.764	102.270
Esonero Giovani: esonero contributivo totale per nuove assunzioni di giovani a tempo indeterminato		66.060	211.555	298.703	327.361
Esonero contributivo totale per assunzione di lavoratrici donne - tempo indeterminato		6.538	27.759	22.152	18.060
Incentivi all'occupazione - tempo determinato					
Assunzioni agevolate di ultracinquantenni e di donne - tempo determinato	25.439	29.780	25.450	26.865	31.111
Assunzioni agevolate in sostituzione di lavoratori in astensione obbligatoria o facoltativa	11.905	11.658	11.983	11.002	10.348
Lavoratori ammessi ai benefici ex lege n.193/2000	876	932	933	969	1.057
Esonero contributivo totale per assunzione di lavoratrici donne - tempo determinato		6.090	18.388	14.048	6.543
Incentivi all'occupazione - stabilizzazione dei posti di lavoro					
Stabilizzazioni di lavoratori già impegnati in LSU	599	853	7.782	10.317	11.686
Trasformazione a tempo indeterminato di contratto di apprendistato	85.873	100.587	113.044	104.359	103.405
Integrazione dei disabili					
	2.991	3.179	3.113	3.393	3.359
Agevolazione Decontribuzione Sud					
Agevolazione Decontribuzione Sud - tempo indeterminato	1.500.012	1.372.383	1.540.080	1.635.632	1.595.416
Agevolazione Decontribuzione Sud - tempo determinato	319.600	362.532	446.883	491.962	422.847

(*) Per alcune agevolazioni il numero medio è stato calcolato tenendo conto dei mesi di presenza dall'inizio del periodo di attivazione dell'intervento.

Con riferimento alla distribuzione per genere riportata nel Prospetto 3, non considerando l'esonero totale introdotto per l'assunzione solo di donne, nel 2024 si conferma la predominanza della componente maschile dei beneficiari di politiche attive in quasi tutte le tipologie di intervento ad eccezione delle

⁴ Per queste due tipologie di lavoratori, rimane ancora utilizzabile l'esonero del 50% dei contributi a carico del datore di lavoro (L.205/2017 e L.92/2012).

agevolazioni per le assunzioni in sostituzione di lavoratori in astensione obbligatoria o facoltativa, per le agevolazioni di ultracinquantenni e donne e delle stabilizzazioni di lavoratori già impegnati in lavori socialmente utili per le quali è maggioritaria la componente femminile.

Prospetto 3. NUMERO MEDIO DI BENEFICIARI PER PRINCIPALI TIPOLOGIE DI INTERVENTO E GENERE ANNO 2024 (*)

Tipologia di intervento	2024		
	Maschi	Femmine	Totale
Contratti a causa mista			
Apprendistato	344.802	240.612	585.414
Incentivi all'occupazione - tempo indeterminato			
Assunzioni agevolate di ultracinquantenni e di donne - tempo indeterminato	6.637	14.448	21.086
Sgravio contributivo totale per i lavoratori svantaggiati impiegati nelle cooperative sociali	17.512	11.439	28.951
Incentivo all'assunzione di giovani ammessi al programma 'Garanzia Giovani'	2.531	1.824	4.355
Incentivo per assunzione di lavoratori beneficiari o destinatari di NASPI	3.224	1.762	4.986
Esonero Giovani: esonero contributivo per nuove assunzioni avvenute dal 1/1/2018 di giovani a tempo indeterminato	58.234	44.036	102.270
Esonero Giovani: esonero contributivo totale per nuove assunzioni di giovani a tempo indeterminato	180.134	147.227	327.361
Esonero contributivo totale per assunzione di lavoratrici donne - tempo indeterminato		18.060	18.060
Incentivi all'occupazione - tempo determinato			
Assunzioni agevolate di ultracinquantenni e di donne - tempo determinato	3.962	27.149	31.111
Assunzioni agevolate in sostituzione di lavoratori in astensione obbligatoria	1.109	9.239	10.348
Lavoratori ammessi ai benefici ex lege n.193/2000	944	112	1.057
Esonero contributivo totale per assunzione di lavoratrici donne - tempo determinato		6.543	6.543
Incentivi all'occupazione - stabilizzazione dei posti di lavoro			
Stabilizzazioni di lavoratori già impegnati in LSU	3.933	7.753	11.686
Trasformazione a tempo indeterminato di contratto di apprendistato	62.031	41.374	103.405
Integrazione dei disabili			
Assunzioni agevolate di disabili	2.047	1.311	3.359
Agevolazione Decontribuzione Sud			
Agevolazione Decontribuzione Sud - tempo indeterminato	1.039.399	556.017	1.595.416
Agevolazione Decontribuzione Sud - tempo determinato	251.326	171.521	422.847

(*) Per alcune agevolazioni il numero medio è stato calcolato tenendo conto dei mesi di presenza dall'inizio del periodo di attivazione dell'intervento.

Nel 2024, per i contratti di apprendistato, la fascia d'età con il maggior numero di beneficiari si conferma quella dei giovani fino a 24 anni; tra i giovani assunti con esoneri contributivi, invece, la classe modale risulta quella compresa tra i 25 e i 29 anni (Prospetto 4). Si osserva inoltre che diverse politiche attive nel 2024 sono rivolte a lavoratori con più di 50 anni. In particolare, per l'agevolazione destinata agli ultracinquantenni e alle donne, la maggiore presenza di lavoratori over 50 è dovuta al fatto che l'incentivo prevede l'assunzione degli uomini solo per questa fascia di età.

Prospetto 4. NUMERO MEDIO DI BENEFICIARI PER CLASSI DI ETA' E PRINCIPALI TIPOLOGIE DI INTERVENTO - ANNO 2024 (*)

Tipologia di intervento	fino a 24	25-29	30-39	40-49	50 -59	60 e oltre	Totale
Apprendistato	287.181	226.315	65.053	3.534	2.635	697	585.414
Assunzioni agevolate di ultracinquantenni e di donne - tempo indeterminato	569	949	3.908	3.964	8.615	3.081	21.086
Sgravio contributivo totale per i lavoratori svantaggiati impiegati nelle cooperative sociali	537	1.195	3.817	6.718	10.965	5.720	28.951
Incentivo all'assunzione di giovani ammessi al programma 'Garanzia Giovani'	2.563	1.565	227				4.355
Incentivo per assunzione di lavoratori beneficiari o destinatari di NASpI	27	207	1.029	1.519	1.861	343	4.986
Esonero Giovani: esonero contributivo per nuove assunzioni avvenute dal 1/1/2018 di giovani a tempo indeterminato	34.967	54.599	12.704				102.270
Esonero Giovani: esonero contributivo totale per nuove assunzioni di giovani a tempo indeterminato	93.233	122.550	111.578				327.361
Esonero contributivo totale per assunzione di lavoratrici donne - tempo indeterminato	389	964	4.488	5.726	5.128	1.365	18.060
Assunzioni agevolate di ultracinquantenni e di donne - tempo determinato	4.910	3.812	6.533	5.959	7.756	2.141	31.111
Assunzioni agevolate in sostituzione di lavoratori in astensione obbligatoria	1.549	1.929	3.045	2.168	1.374	283	10.348
Lavoratori ammessi ai benefici ex legge n.193/2000	15	75	294	337	235	101	1.057
Esonero contributivo totale per assunzione di lavoratrici donne - tempo determinato	623	800	1.647	1.720	1.453	299	6.543
Stabilizzazioni di lavoratori già impegnati in LSU	113	2.258	5.218	2.427	1.301	370	11.686
Trasformazione a tempo indeterminato di contratto di apprendistato	25.815	49.820	27.770				103.405
Assunzioni agevolate di disabili	143	310	776	884	963	282	3.359
Agevolazione Decontribuzione Sud - tempo indeterminato	58.859	122.501	369.592	442.952	429.249	172.263	1.595.416
Agevolazione Decontribuzione Sud - tempo determinato	65.748	58.883	105.591	91.150	74.177	27.299	422.847

(*) Per alcune agevolazioni il numero medio è stato calcolato tenendo conto dei mesi di presenza dall'inizio del periodo di attivazione dell'intervento.

Osservando la distribuzione a livello territoriale riportata nel Prospetto 5, nel 2024 i contratti di apprendistato, come pure le stabilizzazioni e gli incentivi a tempo indeterminato sono presenti soprattutto al Nord del Paese (rispettivamente 56%, 55% e 57%). La Decontribuzione Sud invece, per la sua specifica finalità, trova applicazione nelle regioni del Mezzogiorno.

Prospetto 5. NUMERO MEDIO DI BENEFICIARI PER CATEGORIE DI INTERVENTO E AREA TERRITORIALE ANNO 2024(*)

Territorio	Contratti a causa mista	Categorie				
		Incentivi all'occupazione - tempo indeterminato	Incentivi all'occupazione - tempo determinato	Incentivi all'occupazione - stabilizzazione dei posti di lavoro	Integrazione dei disabili	Agevolazione Decontribuzione Sud
Nord ovest	177.929	164.340	12.034	34.806	1.141	-
Nord est	151.220	124.363	8.915	28.870	759	-
Centro	145.607	89.194	7.924	26.746	740	-
Sud	79.674	90.001	14.433	18.058	514	1.431.464
Isole	30.923	40.246	5.790	6.599	205	586.799
Estero	62	48	4	17	-	-
Totale	585.414	508.192	49.099	115.097	3.359	2.018.263

(*) Per alcune agevolazioni il numero medio è stato calcolato tenendo conto dei mesi di presenza dall'inizio del periodo di attivazione dell'intervento.

Sezione politiche passive

Nel 2015 è stata introdotta una nuova prestazione per la disoccupazione non agricola denominata NASpI, con riferimento agli eventi di disoccupazione involontaria con data di cessazione dal lavoro successiva al 30 aprile 2015. Sempre nell'anno 2015 è stata introdotta per la prima volta in via sperimentale la DIS-COLL (l'Indennità mensile di disoccupazione per i collaboratori della Gestione separata); successivamente la Legge n.81 del 22 maggio 2017 art.7, attraverso la modifica e l'integrazione dell'art. 15 del D.lgs. n.22 del 2015, ha reso questa nuova prestazione strutturale. Per entrambe le tipologie di prestazione importanti cambiamenti sono stati introdotti dalla Legge n.234 del 2021, a partire dagli eventi di disoccupazione intervenuti a partire dal 2022.

Come osservabile nel prospetto che segue, nel 2024 il numero di trattamenti di NASpI è stato pari a 2.095.615 con una variazione complessiva rispetto all'anno precedente pari a +6,5%: tale incremento è stato pari al 8,1% per i maschi e al 5,1% per le femmine.

Prospetto 6 – NUMERO TRATTAMENTI DI DISOCCUPAZIONE PER TIPO DI PRESTAZIONE E SESSO. ANNI 2023-2024

Tipo trattamento	anno 2023			anno 2024		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
NASpI	898.450	1.069.172	1.967.622	971.521	1.124.094	2.095.615
DIS-COLL	6.667	14.382	21.049	7.421	15.855	23.276
Disoccupazione agricola	325.916	198.229	524.145	320.497	191.812	512.309

I trattamenti di disoccupazione agricola, pari nel 2024 a 512.309, rispetto all'anno precedente registrano un decremento pari a -2,3%.

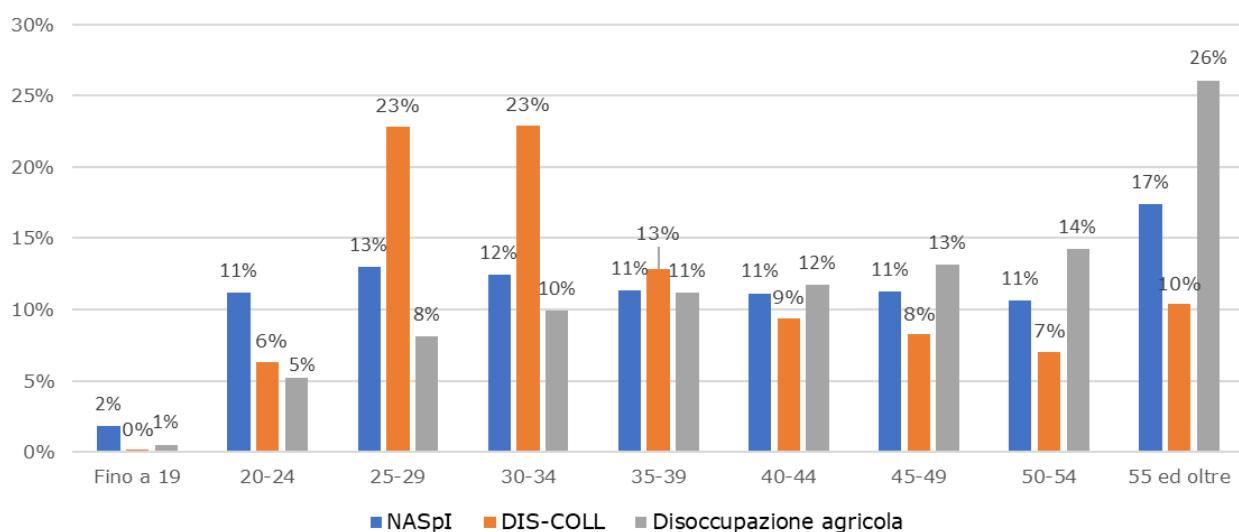
Per le prestazioni di DIS-COLL nel 2024 si registra un incremento del 10,6% rispetto all'anno precedente: i trattamenti complessivi risultano pari a 23.276 contro i 21.049 registrati nel 2023.

Analizzando la composizione per classe di età dei trattamenti di disoccupazione nel 2024 per le tre tipologie di prestazione di cui al Prospetto 7, possiamo notare che per la NASpI e la DIS-COLL la fascia di età in cui si concentra il maggior numero di trattamenti è quella tra 25 e 34 anni (rispettivamente il 25% per la NASpI ed il 46% per la DIS-COLL). Molto diversa la composizione per età dei trattamenti di disoccupazione agricola in cui la classe modale è quella dei soggetti con più di 54 anni (26%).

Prospetto 7 - NUMERO TRATTAMENTI DI DISOCCUPAZIONE PER TIPO DI PRESTAZIONE E CLASSE DI ETA'. ANNO 2024

Classe di età	NASpI	DIS-COLL	Disoccupazione agricola
Fino a 19	37.549	33	2.594
20-24	234.522	1.463	26.732
25-29	271.677	5.318	41.383
30-34	260.067	5.335	50.675
35-39	237.830	2.982	57.113
40-44	232.066	2.183	60.028
45-49	235.524	1.919	67.350
50-54	222.204	1.631	72.825
55 ed oltre	364.176	2.412	133.609
Totale	2.095.615	23.276	512.309

FIGURA 2 - TRATTAMENTI PER TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE E CLASSI DI ETA'
ANNO 2024
(Composizione %)

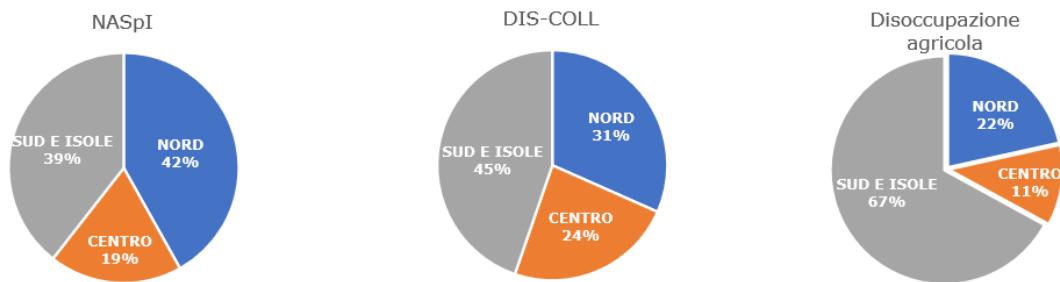


Con riferimento alla distribuzione territoriale dei trattamenti (Prospetto 8), nel 2024 la ripartizione geografica in cui troviamo il maggior numero di trattamenti NASpI risulta il Nord con il 42%, ma nonostante la diversa concentrazione dei lavoratori sul territorio nazionale, nel Sud e nelle Isole si registra comunque una percentuale di poco inferiore (39% del totale dei trattamenti). Circa il 45% trattamenti di DIS-COLL è concentrato nel Sud e nelle Isole, mentre per la disoccupazione agricola nel Mezzogiorno si concentra il 67% del totale dei trattamenti.

Prospetto 8 - NUMERO TRATTAMENTI DI DISOCCUPAZIONE PER TIPO DI PRESTAZIONE E AREA GEOGRAFICA. ANNO 2024

Area geografica	NASpI	DIS-COLL	Disoccupazione agricola
Nord-Ovest	452.029	4.696	33.124
Nord-Est	425.273	2.666	77.203
Centro	391.791	5.506	58.482
Sud	539.815	7.240	234.174
Isole	286.707	3.168	109.326
Totale	2.095.615	23.276	512.309

FIGURA 3 - NUMERO E TRATTAMENTI DI DISOCCUPAZIONE PER TIPO DI PRESTAZIONE E AREA GEOGRAFICA - ANNO 2024



Con riferimento alla distribuzione del numero dei trattamenti di NASpI per classi di durata teorica della prestazione, nel 2024 si può osservare che nel 35% dei casi la durata teorica è maggiore o uguale a 12 mesi, mentre solo nel 14% dei casi la prestazione ha una durata teorica maggiore o uguale a 21 mesi.

Prospetto 9 - NUMERO DI TRATTAMENTI NASPI PER DURATA TEORICA DEL TRATTAMENTO. ANNO 2024

Classe di durata teorica in mesi	Numero trattamenti
Inferiore a 3 mesi	374.123
da 3 a meno di 6	487.346
da 6 a meno di 9	285.635
da 9 a meno di 12	209.046
da 12 a meno di 15	185.520
da 15 a meno di 18	134.602
da 18 a meno di 21	118.743
da 21 a 24 mesi	300.600
Totale	2.095.615

Sezione altre misure

Beneficiari di indennità di mobilità

Nel quinquennio di osservazione il fenomeno presenta un andamento fortemente decrescente. Ciò è dovuto principalmente al processo di armonizzazione dei trattamenti di disoccupazione previsti dalla legge 92/2012 che ha portato alla definitiva soppressione dell'indennità di mobilità dal 1° gennaio 2017.

Il numero complessivo di lavoratori che al 31 dicembre 2024 beneficiano del trattamento di mobilità ammonta a 1.739 unità. Rispetto al 31 dicembre 2023 la variazione a livello nazionale si presenta con un decremento medio pari a -17,2%.

Prospetto 10. NUMERO DI BENEFICIARI CHE FRUISCONO DELL'INDENNITA' DI MOBILITA' PER AREA GEOGRAFICA - 31/12/2020 - 31/12/2024

Area geografica	2020	2021	2022	2023	2024	var% 2024/2023
Nord ovest	327	114	71	58	26	-55,2%
Nord est	211	71	32	28	17	-39,3%
Centro	1.689	1.148	1.003	851	725	-14,8%
Sud	1.564	1.156	752	627	510	-18,7%
Isole	1.000	702	618	536	461	-14,0%
Italia	4.791	3.191	2.476	2.100	1.739	-17,2%

Rispetto al genere, la presenza maschile nel 2024 (1.304 beneficiari) è sempre più consistente di quella femminile (435), e con riferimento all'età, circa l'87% dei beneficiari risulta avere più di 49 anni.

Prospetto 11. NUMERO DI BENEFICIARI CHE FRUISCONO DELL'INDENNITA' DI MOBILITA' AL 31/12/2024 PER GENERE E CLASSE DI ETA'

Classe di età	Beneficiari
Fino a 34 anni	-
35-39	12
40-44	60
45-49	146
50-54	341
55-59	524
60anni ed oltre	656
Italia	1.739
Maschi	1.304
Femmine	435

Lavoratori Socialmente Utili (LSU)

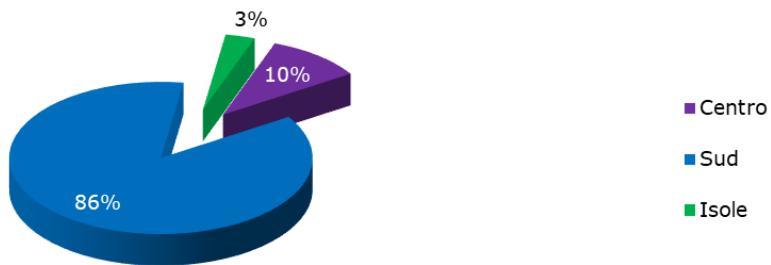
Per quanto riguarda i lavoratori impiegati in lavori socialmente utili, la cui posizione risulta in larga parte già stabilizzata, si osserva un calo costante del fenomeno durante tutto il periodo esaminato. Al 31 dicembre 2024 il numero medio di percettori del sussidio⁵ ammonta a 347 unità con una variazione a livello nazionale di -23% rispetto al 2023.

Prospetto 12. NUMERO DI BENEFICIARI IMPEGNATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI PER AREA GEOGRAFICA AL 31/12/2020 - 31/12/2024

Area geografica	2020	2021	2022	2023	2024	var% 2024/2023
Nord ovest						
Nord est						
Centro	192	111	81	63	36	-42,9%
Sud	3.095	974	477	376	300	-20,2%
Isole	18	17	12	11	11	0,0%
Italia	3.305	1.102	570	450	347	-22,9%

Con riferimento alla ripartizione geografica, anche nel 2024 il Sud si conferma l'area con la maggiore presenza di lavoratori socialmente utili, pari all'86%. Una quota molto più contenuta si registra nel Centro e, in misura ancora minore, nelle Isole, mentre il fenomeno risulta del tutto assente nel Nord del Paese (Figura 4).

Figura 4. DISTRIBUZIONE DEL NUMERO MEDIO DI LAVORATORI IMPEGNATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI PER AREA GEOGRAFICA AL 31/12/2024



⁵ Con riferimento ai soli trattamenti erogati dall'Inps, sia a carico del fondo per l'occupazione sia a carico degli enti gestori.

GLOSSARIO

Beneficiario di disoccupazione: individuo che percepisce un trattamento di disoccupazione a seguito di un evento di licenziamento, o ha raggiunto la fine di un contratto a tempo determinato, nell'anno.

Categoria: macro-raggruppamenti delle politiche attive.

Indennità di mobilità: trattamento monetario corrisposto a particolari categorie di lavoratori licenziati collettivamente dalle aziende secondo una specifica procedura.

Indennità di disoccupazione: trattamento monetario corrisposto ai lavoratori assicurati contro la disoccupazione involontaria che abbiano concluso il rapporto di lavoro per motivi non imputabili alla propria volontà. I trattamenti si distinguono in trattamenti di disoccupazione agricola e non agricola.

Tra i trattamenti di disoccupazione non agricola si distingue:

NASpI - Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego: Prestazione economica prevista per gli eventi di disoccupazione involontaria che si verificano dal 1° maggio 2015, a favore dei lavoratori dipendenti che abbiano almeno 13 settimane di assicurazione contro la disoccupazione nei quattro anni precedenti l'inizio del periodo di disoccupazione. Per il diritto alla prestazione sono necessarie almeno trenta giornate di lavoro effettivo nei dodici mesi che precedono l'inizio del periodo di disoccupazione.

DIS-COLL: Indennità di disoccupazione mensile in favore dei collaboratori coordinati e continuativi, anche a progetto, contribuenti alla Gestione separata, che abbiano perduto involontariamente la propria occupazione. Istituita in via sperimentale per l'anno 2015, è stata resa strutturale dalla Legge n.81 del 22 maggio 2017 art.7, attraverso la modifica e l'integrazione dell'art. 15 del D.lgs. n.22 del 2015. L'indennità è riconosciuta ai lavoratori che possano far valere almeno tre mesi di contribuzione nel periodo che va dal 1° gennaio dell'anno civile precedente l'evento di cessazione dal lavoro al predetto evento.

Numero medio: media nel periodo considerato (annuo o semestrale) su base mensile dei beneficiari della politica attiva.

Politica attiva o intervento: rappresenta il tipo di misura applicata per l'incremento e il mantenimento dei livelli occupazionali in cui viene coinvolto il lavoratore. Per questa variabile è stata adottata la classificazione dettata dalla metodologia Eurostat LMP, tenendo conto delle caratteristiche del mercato del lavoro in Italia (le descrizioni delle misure sono riportate nel file Tipo Politica consultabile tra gli allegati dell'Osservatorio).

Ripartizione geografica: suddivisione geografica del territorio. Per l'Italia può articolarsi in: Nord-ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria); Nord-est (Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli- Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia,

Basilicata, Calabria); Isole (Sicilia, Sardegna). In alternativa possono essere considerate le seguenti aree: Nord: Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna; Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio; Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Sussidio per Lavori Socialmente Utili e attività socialmente utili: sostegno economico rivolto a soggetti svantaggiati, quali i disoccupati e i giovani che non fruiscono di alcun trattamento previdenziale, in relazione allo svolgimento di attività socialmente utili o di pubblica utilità.